

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43100 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 426.461.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede. Per tale punto si rimanda alle Premesse della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura, a quote costanti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo.

Le migliorie e gli oneri pluriennali su beni di terzi effettuati nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota costante pari al 10%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- ampliamenti strutture cimiteriali: 3%
- attrezzatura: 20%
- impianti e macchinari: 15%
- impianti di allarme e ripresa fotografica: 20%
- automezzi: 20 %
- mobili e arredi: 20 %
- macchine d'ufficio: 20 %
- monta feretri e lettighe: 12,5 %
- scale: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della

svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, ed in altre imprese, sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, eventualmente ridotto in seguito a perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il costo originario.

Non sono stati applicati gli altri metodi previsti ai n. 3) e 4) dello stesso articolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie sono state valutate con l'applicazione del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali (valore non inferiore al L.I.F.O.) che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR



Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi e costi

Sono stati imputati con l'applicazione dei criteri di inerenza e di competenza, tenendo conto del criterio di prudenza, di certezza e di determinabilità qualora i valori non fossero determinati.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per aree geografiche, non si devono considerare significative qualora gli specifici valori non siano indicati nella parte tabellare della presente nota.

Beni in leasing

Il punto non risulta pertinente in quanto la Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio all'attivo dello stato patrimoniale

Non sono stati imputati a voci dell'attivo dello stato patrimoniale oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non sono presenti in bilancio.

Patrimoni destinati

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati

La società non ha erogato finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non presenti in bilancio.

Crediti aventi durata residua superiore a 5 anni

Non presenti in bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti in bilancio.

Partecipazioni che comportano responsabilità illimitata
Non presenti in bilancio.

Azioni sottoscritte
Non presenti in bilancio.

Direzione e coordinamento
La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	12	12	0
Operai	19	19	0
	36	36	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.474.752	1.072.263	402.489

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	2.953			738	2.215
Concessioni, licenze, marchi	9.219	4.088		4.409	8.897
Immobilizzazioni in corso e acconti	496.823		260.595		236.228
Altre	563.268	816.079		151.935	1.227.412
Arrotondamento			(1)	1	
	1.072.263	820.167	(260.595)	157.082	1.474.752

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A., dettagliate sinteticamente nelle seguenti voci di manutenzioni straordinarie:

- Immobilizzazioni in corso:
 - Giardino della Memoria Marore
 - Ristrutturazione 1° piano palazzina uffici

- Manutenzione straordinaria urgente tetti cimiteri
- Arcate Perimetrale Nord - 2° stralcio – interventi post terremoto
- Progettazione rifacimento sottoservizi Baganzola
- Altre - Migliorie su beni di terzi 2013:
 - Rifacimento arcate perimetrale Nord e puntellamento tetti – sisma 2012
 - Tempio Paganini copertura e restauro pittorico
 - Rifacimento sotto servizi Ugozzolo
 - Perimetrale nord villetta campi e sotto servizi
 - Rifacimento copertura ovest Padre lino
 - Tetto torre ovest cimitero di Vigatto
 - Rifacimenti porzioni coperture cimiteri delegazionali
 - Recinzione area Comunale esterna Cimitero di Ugozzolo

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	6.559	3.606			2.953
Concessioni, licenze, marchi	70.226	61.007			9.219
Immobilizzazioni in corso e acconti	496.823				496.823
Altre	848.260	284.993			563.268
	1.421.868	349.606			1.072.263

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
305.287	225.007	80.280

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	41.257
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.306)
Saldo al 31/12/2012	37.951
Acquisizione dell'esercizio	47.676
Ammortamenti dell'esercizio	(1.759)
Saldo al 31/12/2013	83.868

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad ampliamenti cimiteriali, consistenti in n. 324 cellette, di cui n. 240 presso il cimitero della Villetta rep. B e n. 84 presso il cimitero di Valera, reparto Nuovo.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.650
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.878)
Saldo al 31/12/2012	30.772

Acquisizione dell'esercizio	15.750
Ammortamenti dell'esercizio	(3.818)
Saldo al 31/12/2013	42.704

Attrezzature industriali e commerciali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	268.466
Ammortamenti esercizi precedenti	(220.023)
Saldo al 31/12/2012	48.443
Acquisizione dell'esercizio	18.864
Ammortamenti dell'esercizio	(9.012)
Saldo al 31/12/2013	58.296

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	607.714
Ammortamenti esercizi precedenti	(499.873)
Saldo al 31/12/2012	107.841
Acquisizione dell'esercizio	54.741
Ammortamenti dell'esercizio	(42.163)
Saldo al 31/12/2013	120.419

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
144.662	144.662	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	144.662			144.662
	144.662			144.662

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita di esercizio	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
ADE SERVIZI S.R.L.	Viale Villetta n. 31 – Parma	100.000	954.651	239.501	100%	0	144.662

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
43.064	41.534	1.530

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
937.826	1.799.477	(861.651)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	448.107			448.107
Verso imprese controllate	14.570			14.570
Per crediti tributari	355.452	59.170		414.622
Per imposte anticipate	8.420	25.130		33.550
Verso altri	20.227	6.750		26.977
	846.776	91.050		937.826

La voce Crediti tributari si compone degli acconti di imposta versati nell'esercizio, del credito iva risultante al 31.12 e del credito vantato verso l'erario scaturente dalla richiesta di rimborso Ires (effettuata nell'esercizio 2012) per mancata deduzione dell'Irap per gli anni 2007-2011.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		26.408	26.408
Utilizzo nell'esercizio		6.917	6.917
Accantonamento esercizio		39.893	39.893
Saldo al 31/12/2013		59.384	59.384

L'incremento dell'esercizio è così composto:

- Euro 2.610 calcolati in misura pari allo 0,5% sull'ammontare dei crediti in bilancio a fine esercizio;
- Euro 37.283, nel rispetto del principio della prudenza, dopo attento monitoraggio dei crediti e per i quali difficilmente si prevede un incasso futuro.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.404.983	764.985	639.998

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.402.974	761.961
Denaro e altri valori in cassa	2.009	3.024
	1.404.983	764.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistenza delle disponibilità liquide ha registrato un sensibile incremento a fine esercizio. Tale incremento è però

solo temporaneo, dettato dal ritardo nell'esecuzione dei lavori nel cimitero di Marore, con conseguente rinvio delle scadenze di pagamento ai fornitori.

In aggiunta, al 31.12 ancora non era stato corrisposto il saldo del canone di concessione per l'esercizio 2013 a Parma Infrastrutture s.p.a. e non erano ancora stati erogati gli utili relativi all'esercizio 2012 da corrispondere al socio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.939	12.063	1.876

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	13.939
	13.939

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.941.160	1.714.698	226.462

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	450.000			450.000
Riserva legale	21.782	43.246		65.028
Riserva straordinaria o facoltativa	377.998	821.673	(200.000)	999.671
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	864.918	426.461	(864.919)	426.461
	1.714.698	1.291.380	(1.064.920)	1.941.160

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000	3.336	27.508	368.938	849.780
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		18.446	350.490	(368.938)	
Risultato dell'esercizio precedente				864.918	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	21.782	377.998	864.918	1.714.698
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		43.246	821.673	(864.918)	
- distribuzione utili			(200.000)		
Risultato dell'esercizio corrente				426.461	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	65.028	999.672	426.461	1.941.160

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):



Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	450.000	B
Riserva legale	65.028	
Altre riserve	999.672	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	128.775		128.775

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rinnovo contrattuale		43.775		43.775
Fondo per rischi ed oneri diversi		85.000		85.000
		128.775		128.775

Gli incrementi, relativi ad accantonamenti dell'esercizio, si riferiscono:

- agli oneri futuri di competenza dell'esercizio 2013 derivanti dal rinnovo del CCNL applicato (scaduto in data 31 gennaio 2013).
- all'attivazione della convenzione con l'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Parma per le attività istituzionali già svolte per il Comune di Parma;
- all'accantonamento di un fondo per eventuali interventi su sepolture in concessione a privati resisi necessari a seguito di deterioramenti strutturali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	520.450	444.031	76.419

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	444.031	79.583	(3.164)	520.450

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.630.988	1.795.898	(164.910)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n.

6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	874.748			874.748
Debiti verso controllanti	200.000			200.000
Debiti tributari	375.808			375.808
Debiti verso istituti di previdenza	81.141			81.141
Altri debiti	94.202	5.089		99.291
	1.625.899	5.089		1.630.988

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Parma Infrastrutture s.p.a.	486.000
Comune di Parma	200.000

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il debito verso Parma Infrastrutture s.p.a. si riferisce al saldo residuo del canone relativo all'esercizio 2013 per la concessione dei beni funzionali all'esercizio dell'attività cimiteriale, come previsto da contratto.

Il debito verso il Comune di Parma si riferisce all'importo riconosciuto a titolo di dividendo, sugli utili dell'esercizio 2012, a favore del socio, come dallo stesso deliberato in data 3 febbraio 2014.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 240.319, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 208.628 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 2.029. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 80.012, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 98.552.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica non viene riportata in quanto non significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non vi sono né debiti assistiti da garanzie reali, né debiti o crediti con durata superiore ai cinque anni (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
103.140	105.364	(2.224)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Salari, stipendi e contributi	102.127

Altri

1.013
103.140**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.899.306	5.586.724	(687.418)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.557.622	4.973.063	(415.441)
Variazioni rimanenze prodotti	1.530	14.817	(13.287)
Altri ricavi e proventi	340.154	598.844	(258.690)
	4.899.306	5.586.724	(687.418)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi cimiteriali	1.572.999	1.608.294	(35.295)
Illuminazione votiva	702.499	719.310	(16.811)
Servizio concessioni	2.282.147	2.645.571	(363.424)
Rimborso quota manut. Ordinaria			(0)
Rimborso quota manut. Straordinaria		250.958	(250.958)
Variazioni delle rimanenze	1.530	14.817	(13.287)
Altri ricavi	340.367	347.774	(7.407)
	4.899.542	5.586.724	(687.182)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.171.838	4.376.418	(204.580)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	223.911	285.646	(61.735)
Servizi	992.645	1.224.062	(231.417)
Godimento di beni di terzi	813.171	815.638	(2.467)
Salari e stipendi	1.216.886	1.293.810	(76.924)
Oneri sociali	389.257	403.641	(14.384)
Trattamento di fine rapporto	90.504	101.816	(11.312)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	157.083	73.286	83.797
Ammortamento immobilizzazioni materiali	56.751	72.104	(15.353)
Svalutazioni crediti attivo circolante	39.893	26.408	13.485

Accantonamento per rischi	128.775		128.775
Oneri diversi di gestione	62.962	80.007	(17.045)
	4.171.838	4.376.418	(204.580)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Per quanto concerne gli accantonamenti per rischi, rimandiamo a quanto già commentato relativamente alla posta fondi per rischi ed oneri.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	10.143	8.274	1.869
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.143	8.356	1.787
(Interessi e altri oneri finanziari)		(82)	82
	10.143	8.274	1.869

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				10.143	10.143
				10.143	10.143

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(332)	69.747	(69.415)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	13.492	Varie	72.997
Totale proventi	13.492	Totale proventi	72.997
Varie	(13.824)	Varie	(3.250)
Totale oneri	(13.824)	Totale oneri	(3.250)
	(332)		69.747

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a ricavi e costi di gestione relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	310.818	423.409	(112.591)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	320.331	431.887	(111.556)
IRES	240.319	335.739	(95.420)
IRAP	80.012	96.148	(16.136)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(9.513)	(8.478)	(1.035)
IRES	(8.331)	(7.425)	(906)
IRAP	(1.182)	(1.053)	(129)
	310.818	423.409	(112.591)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono imposte differite dovute ad accantonamenti fiscali.

Le imposte anticipate sono relative:

- alla voce "*manutenzioni ordinarie su beni propri*" e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha fatturato **alla controllata - Ade s.r.l.** le seguenti somme per le correlative causali:

- Rimborso canone di sub concessione locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc euro 230.328 oltre Iva;
- Rimborso spese utenze a forfait euro 35.000 oltre Iva;
- Rimborso attività di *governance* euro 57.500 oltre Iva;

La società ha ricevuto fatture **dalla consorella – Parma Infrastrutture s.p.a.** per le seguenti somme, per le correlative causali:

- Canone di sub concessione euro 800.000 oltre Iva.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale


(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per l'identificazione dei compensi in esame, si fa riferimento al punto successivo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	43.953
	Collegio sindacale	32.760

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Adalberto Costantini



